

Tamara Barbaro
Simone Biondi
Ilenia Blancato
Alice Cardella
Benedetta Càssaro
Lorenzo Càssaro
Giulia Castorina
Emma Conti
Giorgia De Marco
Lorenzo Desiderio
Mirko Di Paola
Beatrice Di Salvo
Ludovica Faro
Gaia Fichera
Rossella Finocchiaro
Martina Giuffrida
Livia Lazzàra
Beatrice Nizzari
Agnese Papotto
Giuseppe Petralia
Felice Pidotella
Elena Riviera
Sofia Riviera
Fabiola Zappalà

2 ore 19.45
maggio 2019
ore 10.00 **3**

teatro stabile di Catania
SALA VERGA via G.Fava, 35 CT

REGIA **SALVO VALENTINO**

RESPONSABILE PROGETTO **ANGELA ROVIDA**

TUTOR PROGETTO **CLAUDIO DESIDERIO**
ANGELA ROVIDA

ELEMENTI SCENA **ANGELA RAIMONDO**

ACCONCIATURA E TRUCCO **MASSIMO LEOTTA**

REALIZZAZIONE COSTUMI **DEBORA PRIVITERA**
DOROTEA PRIVITERA

DISEGNO SONORO **PIETRO CUCUZZA**

ASSISTENTE REGIA **ALBERTO PIOPPA**
ANDREA VASTA

ILLUSTRAZIONE LOCANDINA **EMMA CONTI**
BEATRICE MAGRÌ

RINGRAZIAMENTI SPECIALI **RAFFAELE GUELI**
IRENE NICOLETTI

SI RINGRAZIA IL DIRIGENTE SCOLASTICO
LUCIA MARIA SCIUTO

I.I.S.
Concetto
Marchesi
MASCALUCIA

DESTINAZIONE



In Scena

Simone Biondi
Federico Caruso
Federico Catalano
Micaela Catania
Martina Cirinà
Federica Di Paola
Agnese Fichera
Martina Greco
Chiara Li Greci
Giorgia Lombardo
Beatrice Magri
Giuliana Mondera
Cristina Munafò
Giada Palumbo
Letizia Rapisarda
Sarah Riela
Giovanni Scalia
Giuseppe Testa
Amanda Toscano
Andrea Vasta
Aurora Vighetto
Pierre Vighetto
Giorgio Zagami

Note di Regia

Dei misteriosi viaggiatori attendono il treno 999. È una locomotiva a vapore che viaggia attraverso l'universo. Vola, oltrepassando galassie e costellazioni. Ha un'unica destinazione finale: il Novecento. Il cosiddetto secolo breve è dunque la meta temporale, quella logistica è il pianeta Terra.

Ognuno dei passeggeri indossa un soprabito e tiene per mano una valigia nera, anonima, ed un biglietto colorato. Il personale ferroviario a loro disposizione è cortese ed estremamente scrupoloso e si preoccupa di assegnare loro i posti, seguendo come indicazione il colore del biglietto posseduto.

Dopo il decollo verso lo spazio infinito, cominciano a delinearsi le personalità di ognuno di essi. **Le proprie storie sembrano intrecciarsi e trovano affinità e legami soprattutto con quelle del vicino di poltrona.**

Madame Blavatsky - filosofa e medium vissuta nell'Ottocento - con severità e decisione al tempo stesso, è al comando del treno e riesce a guidarlo con la sola forza del pensiero.

Un'energia "femmina", propulsiva e rigeneratrice, materna e rassicurante, si diffonde durante il viaggio e spinge la vettura nel suo percorso cosmico.

In un'atmosfera visionaria e metafisica, uomini e donne senza età e senza una fisionomia precisa, si accingono a vivere nel Ventesimo secolo, iniziando a cercare le loro essenze nei segreti della **Cabala ebraica** e finendo coll'interrogarsi sulla loro natura nelle teorie della **metempsicosi platonica** e della **reincarnazione buddista**.

In un gioco a specchio tra dimensioni parallele e déjà vu, il pubblico viene invitato a risolvere il mistero delle identità di ognuno dei personaggi, ripercorrendo i momenti salienti di un Novecento, che sembra, allo stesso tempo, così vicino e così lontano.

Salvo Valentino